

MARCATORI

11 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA)
 7 RETI: Fabbrucci (PONTASIEVE), Falsetti (S.FIRMINA),
 Borezza (MOLICA (SETTIGNANESE))
 6 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS), Focardi (PONTASIEVE),
 Cini (S.FIRMINA)

Arno Laterina

Cortona Cam. **2**
 ARNO LATERINA: Baiocchi, Tagliaferrì, Aquilano, Tonacianni, Lorianni, Torrini, Corsi (53' Mechini), Cellini (47' Pasqui), Fejzaj, Socea, Mulinacci (56' Righi). A disp.: Iorio, Serra. All.: Massimiliano Adami.
 CORTONA CAMUCIA: Luciani, Tavonva, Fattorini, Giannini, Redi, D'Auria, Faraghi, Neri, Danubio (56' Cini), Rampelli (62' Bernardini), Rispo. A disp.: Sciarri, Papi, Rossini, Carrai, Calzini. All.: Stefano Presciuttini.
 ARBITRO: Soldani Sev. Valdarno.
 RETI: 41' Rispo, 51' Danubio, 73' Righi, 75' Fejzaj, 77' Mechini.

NOTE: minuto di raccoglimento alla memoria del campione olimpico Raimondo d'Inzeo.
 Un'incredibile rimonta che ha il sapore dell'impresa per l'Arno Laterina di mister Adami che nel giro di quattro minuti nelle fasi finali del match riesce a raggiungere e scavalcare un Cortona Camucia forse pensava di avere ormai in tasca i tre punti. Anche se la gara è stata equilibrata e combattuta tra due squadre a caccia di punti per la salvezza, gli ospiti di Presciuttini erano stati in grado di portarsi sul due a zero capitalizzando le due palle gol concesse dai locali e sembravano in grado di condurre in porto fino al triplice fischio la vittoria. Nel primo tempo non interpretano male la gara i gialloblù di casa, che però commettono alcuni errori in fase di rifinitura e dunque non riescono a trovare il vantaggio. In avanti si comporta molto bene il centravanti valdarnese Ardenis Fejzaj, che cerca sempre di onorare il suo ruolo, facendosi trovare al posto giusto al momento giusto, ma non è riuscito a superare l'attento Luciani. Nei primi minuti l'occasione più nitida per il vantaggio capita al bravo '98 Mulinacci che, favorito da un rimpallo, si presenta a tu per tu con Luciani ma il numero 1 cortonese riesce ad anticiparlo. Un minuto più tardi la risposta degli ospiti è affidata a Danubio, ma Baiocchi - come il collega ospite poco prima - in uscita sbarrò la strada alla palla chianina. L'occasione più interessante del primo tempo del Cortona arriva alla mezz'ora, quando col mancino Rampelli, dalla trequarti, lascia partire un gran tiro che supera Baiocchi ma viene respinto dalla traversa, negando ai due numero 10 ospite una rete che sarebbe stata davvero spettacolare. Il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero, ma in avvio di ripresa ecco subito il guizzo vincente degli ospiti: Rispo riceve l'assist di Rampelli e lascia partire un gran tiro di sinistro che si insacca imprendibile sotto l'incrocio dei pali. I locali accusano il colpo e al 51' ci pensa Danubio, ancora servito da Rampelli a segnare la rete che sembra blindare la vittoria degli ospiti. Ma i ragazzi di casa non ci stanno e nel finale si mettono ad attaccare caparbiamente per evitare la sconfitta. I ragazzi ospiti al 64' rimangono in dieci per espulsione di D'Auria e per loro la gara si complica. Prima Mechini e poi Fejzaj vanno vicinissimi ai due a uno, poi al 73' Righi risolve una mischia in area con una deviazione sotto porta. Passano appena due minuti e sulle ali dell'entusiasmo i ragazzi di Adami trovano anche il pareggio con Fejzaj che di rapina fa passare la sfera sotto il corpo di Luciani per il due a due. A tre minuti dalla fine ci pensa Mechini a segnare la rete dell'incredibile sorpasso. Nel finale i locali non coronano altri rischi e conducono in porto la preziosa vittoria, che consente di salire a quota 12 punti in classifica e di portare a sei le lunghezze di vantaggio sugli ospiti cortonesi.

Giovanni Nocentini

Lastrigiana

Resco Reggello

5
 L'ARBITRO: Rugi di Empoli 6.
 RETI: 20' e 35' Rocchini, 22' Iannicelli, 55' Ferrati, 67' Zahouani, 71' Genovese, 69' Salvadori.
 NOTE: ammoniti: Zahouani, Ferrati, Bencini.
 Non inganni il punteggio. A dispetto del pingue tabellino, il Resco Reggello è riuscito infatti per larghi tratti di gara a giocare alla pari con la Lastrigiana restando in partita sino al gol del 3-2 biancorosso giunto al minuto 67 grazie ad una perla di Zahouani. Tre punti davvero pesanti per i ragazzi di mister Mollica che, reduci dal buon pari contro la Setignane, centrano il bottino pieno mantenendosi agganciati al treno delle prime della classe. Per gli ospiti la consapevolezza di aver espresso un buon calcio che, al di là del passivo subito, deve rappresentare un punto di partenza verso la conquista di una salvezza ad oggi assai complicata. Che gli ospiti partano subito con il piede giusto lo si evince dalla prima occasione dell'incontro che capita al 12' proprio ai ragazzi di Lupi con Ceseri che ci prova da fuori trovando la risposta attesa di Dallai. Al 15 si vedono anche i padroni di casa, bello spunto personale di Zahouani che serve in mezzo Rocchini che anticipa il diretto marcatore ma non riesce a dare precisione alla sfera che si perde sul fondo. Ancora Lastrigiana al 17' e ancora Zahouani che prima salta un difensore e poi spara a rete trovando la deviazione in corner dell'estremo avversario Sarti. E' un buon momento per i padroni di casa che al 20 si portano in vantaggio. Gran palla dalle retrovie di Fabrizio per Rocchini, lesto a prendere in controtempo la retroguardia avversaria e a battere Sarti con un delizioso tocco sotto. Il Resco Reggello non ci sta e così passano due minuti e gli ospiti pareggiano con Iannicelli che, servito da uno spiovente millimetrico di Sassolini, elude la trappola dell'off-side prima di battere con una bella botta di controbalzo un incolpevole Dallai. La Lastrigiana non si scompone e al 25 sfiora l'eurogol con una conclusione da 30 metri di Leonforte che si spinge sull'esterno della rete dando al pubblico della "Guardiana" l'illusione del gol. Ancora padroni di casa insidiosi al 32 con Zahouani che al volo su un cross dalla sinistra sfiora il palo alla destra di Sarti. Gli sforzi biancorossi vengono ricompensati al 35' Cross dalla sinistra, Sarti smacchia tra i piedi di Rocchini che, da posizione leggermente defilata, complice la sfortunata deviazione di un difensore ospite, riporta avanti i suoi. I secondi 40' prendono il via con la Lastrigiana protesa alla ricerca del punto della tranquillità. A provarci al 44' è Zahouani che da fuori area sfiora il palo. Un minuto dopo è invece Leonforte che dal limite calcia poco alto sopra la traversa. Col passare dei minuti la spinta degli uomini di Mollica si attenua, ad approfittarne è così il Resco Reggello che può alzare il proprio baricentro alla ricerca del pareggio, gol del pari che si materializza puntuale al 55' grazie ad un bolido dai trenta metri di Ferrati che si infila nell'angolo alla destra di Dallai: 2-2. Il pari dà nuova linfa al Reggello che per una decina di minuti si permette di controllare la gara senza correre particolari pericoli. La Lastrigiana infatti pare avere accusato il colpo e, complice la stanchezza e l'uscita di alcuni uomini chiave in avanti come bomber Rocchini e Leonforte, non sembra in grado di poter cercare particolari grattacapi dalle parti di Sarti. Errore macroscopico. Mai dare per morti infatti i ragazzi di coach Mollica che si rianimano come d'incanto al 65' quando Guerrini viene atterrato in area di rigore avversaria dall'intervento congiunto di due difensori ospiti. Il direttore di gara, sig. Rugi di Empoli, ben posizionato, non fa una piega e tra le proteste del pubblico di casa, invita il n. 13 biancorosso a rialzarsi prontamente. La Lastrigiana non si demoralizza e al 66' Zahouani fa le prove generali scaldando le mani a Sarti con una botta dal limite. E' il preludio al gol del 3-2 dei padroni di casa che si materializza un minuto dopo ad opera dello stesso n. 11 di casa che con un fendente chirurgico dal limite dell'area di rigore spedisce la palla nell'angolo alla sinistra di un Sarti che mai avrebbe potuto intercettare la sfera. Il Resco Reggello si disunisce e al 71' capitola di nuovo. Il gol del 4-2 stavolta porta la firma di Genovese che di testa, su un perfetto cross di Lanzetta, brucia il proprio marcatore spedendo la sfera alle spalle di Sarti. La vittoria per la Lastrigiana è ormai in sacocchia e a rendere il passivo ancora più pesante per il Resco Reggello comunque battagliero è Salvadori che al 69' di testa, sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina, timbra il centro del 5-2 definitivo.

Calciatoripiù: Rocchini (Lastrigiana): il bomber è tornato, le difese sono avvisate... Zahouani (Lastrigiana): incontenibile quando accelera. Forse troppo lezioso in certe circostanze ma segna il gol che cambia la partita. **Fabrizi (Lastrigiana):** jolly, lo trovi in ogni porzione del rettangolo di gioco a dispensare perle per i compagni. **Renzetti Pagnotta (Lastrigiana):** corre per 80' alterando quantità e qualità. **Completo.** **Ferrati (Resco Reggello):** grinta da vendere. Come i giapponesi ad Iwo Jima lotta strenuamente su ogni millimetro d'area ed è l'ultimo ad arrendersi. **Vannini (Resco Reggello):** ecco un altro che quanto a grinta e voglia di lottare non è secondo a nessuno, cala nel finale solo perché esausto. **Iannicelli (Resco Reggello):** capitalizza al meglio l'unica palla gol della sua partita sfoderando un pezzo di bravura.

Niccolò Pucci

Lanciotto Campi

Pianese

1
 LANCIOOTTO CAMPI: Calanora, Grande, Fenu, Frascioni, Nerjoni, Maddaloni, Palanti, Berillo, Fel, Fossati, Ierardi. A disp.: Tempestini, Cantini, Del Turco, Di Gioia, Chiari, Bitar. All.: Cristiano Centelli.
 PIANESE: Gigliotti, De Simone, Macone, Vallefuoco, LAZZERA, Alfieri, Divilio, Serafini, Bianchi, Randazzo, Andreoni. A disp.: Costanzi, Goracci, Terrosi, Biagi, Magliozzi, Aga, Piccini. All.: Massimo Cirillo.
 ARBITRO: Sfermino di Prato.
 RETI: 44' Fel, 64' Palanti, 75' Divilio.

Successo meritato per la squadra di Centelli che non gioca una grande partita ma che sul piano dell'impegno e dell'applicazione si dimostra all'altezza della situazione e in virtù di un ottimo secondo tempo supera un avversario di buon livello e protagonista di una prova positiva. Il primo tempo si caratterizza per il gioco delle due squadre che si sviluppa a centrocampo e in questa fase non ci sono particolari occasioni da segnalare. Attacca maggiormente la formazione di casa ma la Pianese fa buona guardia e difende con ordine il risultato positivo senza correre particolari pericoli. All'inizio della ripresa sono i campigiani a passare in vantaggio con Fel che finalizza nel modo migliore un passaggio di Palanti e mette alle spalle dell'estremo avversario. Insiste la squadra di casa alla ricerca del raddoppio e l'occasione propizia per chiudere il conto capita a Palanti che però non è preciso in fase realizzativa. La Pianese non riesce a creare problemi alla retroguardia avversaria e al 24 i ragazzi guidati da Centelli al termine di una bella azione realizzano il gol del raddoppio. Berillo è bravo a far rimescere un'azione di rimessa, Ierardi e Grande la supportano e proprio quest'ultimo è protagonista di un lancio per Palanti che sul secondo palo mette il pallone alle spalle dell'estremo avversario. Gli ospiti, sotto di due gol, si gettano in avanti alla ricerca del gol che avrebbe potuto riaprire la contesa ma Bianchi a otto dal termine spreca una limpida occasione. A cinque dal termine, Nerjoni scivola nella propria area, i difensori locali non riescono a mettere via la palla e così Divilio, uno dei migliori in campo, è bravo a superare la retroguardia avversaria e a riaccendere le speranze della formazione senese. Negli ultimi minuti la Pianese cerca di rendersi pericolosa ma solo su punizioni dalla media distanza impegna la difesa avversaria che riesce a concludere la gara senza grosse difficoltà. Prezioso in chiave classifica il successo della formazione di casa, sufficiente anche se non esaltante la prestazione della Pianese. Gara corretta, buona la direzione arbitrale.
Calciatoripiù: Grande, Maddaloni (Lanciotto Campi), Divilio, Randazzo (Pianese).

Sinalunghe

Settignane

1
 SINALUNGHESE: Ianuario, Pasquini, Ruzzolini, Bengasini, Tiezzi, Pace, Gupi, Bernardini, Messina, Agostino, Sciaccia. A disp.: Magliari, Genito, Giusi, Lombardi, Fanetti, Formichi. All.: Tiziano Pasqui.
 SETTIGNANESE: Martelluzzi, Borghini, Baldini, Giordetti, Schiavone, Viciani, Chiappe, Ricci, Massa, Borezza, Orefice. A disp.: Cosentino, Cionatti, Marcacci, Pini, Saccardi. All.: Alessio Donati.
 ARBITRO: Capone di Siena.
 RETI: 26' Pace.

Al Carlo Angeletti di Sinalunga per l'undicesima giornata i rossoblu locali di Pasqui ricevono i diavoli rossoneri di Settignano di mister Donati. Le squadre hanno al momento obiettivi diversi: i senesi vengono da quattro sconfitte consecutive, si trovano al terzultimo posto e sono alla disperata ricerca di punti per risolvere la classifica, mentre i fiorentini cercano continuità di risultati per stabilirsi nelle zone alte. Si gioca davanti ad un buon pubblico, arbitra il signor Capone di Siena. Nei primi 15 minuti i locali provano ad imbastire un buon gioco che dà predominio senza però creare pericoli a Martelluzzi, visto che gli unici tentativi a rete sono un colpo di testa sugli sviluppi di un corner che termina fuori e una punizione di Bernardini che si infrange sulla barriera. La Settignane replica al 21' con un tiro di Chiappe che Ianuario devia in angolo con un bell'inferno. Al 26' l'episodio che deciderà la gara: l'arbitro decreta una punizione per la Sinalunghe, si incarica di battere Pace che con un gran tiro all'incrocio batte incolpevole Martelluzzi, rossoblu cercano di sfruttare il momento per arrotondare il risultato, senza però scoprirsi più di tanto. Da segnalare solo una punizione di Bernardini facilmente parata e una punizione per gli ospiti di Borezza ben neutralizzata da Ianuario (40'). La ripresa vede la Sinalunghe difendere senza affanno il risultato, grazie a una compattezza e a uno spirito di sacrificio finora mai visti, con gli attaccanti primi a difendere e a ripartire, il centrocampo a fare da diga e la difesa ben registrata che non corre particolari pericoli. La Settignane prova a schiacciare gli avversari nella loro metà campo, ma senza riuscirci. Da registrare solo due occasioni non sfruttate per i rossoblu con Messina e Gupi e qualche calcio piazzato per la Settignane, senza però che nei secondi 40 minuti gli estremi difensori debbano correre gravi pericoli e compiere difficili interventi. Al fischio finale del direttore di gara (più che buono l'arbitraggio) esplose la gioia della Sinalunghe, che grazie a questa vittoria affronterà le prossime partite con un buon morale, fiduciosa nei propri mezzi e determinata a raggiungere posizioni più tranquille in graduatoria. Per la Settignane uno stop che i ragazzi di Donati cercheranno di mettersi subito alle spalle, cominciando dalla partita di domenica prossima contro il Coiano.

Calciatoripiù: il migliore in campo è Bengasini (Sinalunghe), autore di una grandissima prestazione.

U. Poliziana

Tuscar

1
 U.POLIZIANA: Falciani, Pieramici, Benigni, Orlandi Berti (45' Piscitello), Isidori, Grijiotti, Nigi (52' Licenzi), Severini, Guidotti, Bologna, Shurdak (64' De Armas). A disp.: Maio, Iorizzo, Giannini. All.: Luca Torzoni.
 TUSCAR: Calise, Franceschini, Manneli, Morelli, Gjoka, Battistoni, Porretti, Daveri, Peloni, Santini (60' Nappa), Boccadoro. A disp.: Arrighetti, Mount, Albani, Rossi, Pellicchio. Allenatore: Paolo Biagiolini.
 ARBITRO: Tucci di Siena.
 RETI: 54' Guidotti, 70' Peloni.

NOTE: ammoniti Santini, Nappa.

Stop parziale per la Poliziana che, dopo una serie di quattro vittorie consecutive, viene fermata sul pari da una Tuscar determinata. La partita non ha offerto grandi emozioni, giocata per lo più in contenimento dell'avversario da entrambe le parti. Al 6' è Guidotti per i padroni di casa a lanciare Shurdak, il cui tiro viene deviato in angolo da un difensore avversario. Al 15' è Severini a mettere nei piedi di Pieramici un bel pallone; il diagonale del difensore poliziano attraversa l'intero specchio della porta a portiere battuto, ma nessun compagno è pronto a sfruttare la ghiotta occasione. Al 15' è Orlandi Berti a tentare la soluzione dalla grande distanza, ma senza troppe pretese ed il tiro finisce fuori. Al 17' un'ingenuità difensiva di Benigni, unica nota stonata in una prestazione altrimenti buona, favorisce lo scatto di Peloni che conclude una buona opportunità con un brutto diagonale che termina fuori di molto. Al 20' tentativo di Santini dal limite che termina anch'esso fuori. Al 34' tentativo su punizione di Severini, ma la distanza è eccessiva ed il tiro termina a lato. Al 40' grande numero di Falciani che si esibisce in due spettacolari respinte su tiri ravvicinati, prima di Peloni e poi di Santini. Nella ripresa è Guidotti a tentare una rovesciata al 47' senza effetti. Sempre Guidotti al 54' su assist di Licenzi lascia partire un diagonale sporcato che inganna il portiere e si insacca per il vantaggio della Poliziana. Al 57' anticipo di Calise su Severini lanciato a rete da Guidotti. Al 63' ancora Guidotti dal limite sfiora la traversa ed al 65' De Armas appena entrato sfiora il palo. E' il momento migliore della Poliziana, che tiene gli avversari nella propria metà campo, creando delle buone occasioni. Al 70' però un contropiede di Peloni gli consente di arrivare al limite dell'area avversaria e lasciar partire un pallonetto che Falciani devia con poca forza, facendo finire la palla in rete alle sue spalle per il pareggio degli ospiti. Al 79' è Bologna a tentare la conclusione che finisce alta, mentre De Armas all'80' sfiora di nuovo il palo.

Calciatoripiù: da segnalare le prestazioni Guidotti e Isidori per la Poliziana e di Peloni e Santini per la Tuscar.

Dino Orlandi

Coiano S.Lucia

Pontassieve

2
 COIANO S.LUCIA: Capanni, Bertozzi, Curoi, Bettazzi, Marzani, Luchi, Leporatti, Marsaglia, Covelli, Marzullo, Tomberli. A disp.: Ottonello, Met Hasani, Sforzi, Neri, Lanzini, Hoti e Marangio. All.: Alessandro La Monica;
 PONTASSIEVE: Armetoli, Cappelli, Vigiotti, Masini, Iacopetti, Benvenuti, Landini, Gerbi, Focardi, Maccari, Fabbrucci. A disp.: Landi, Fantoni, Sapia, Sansone, Fattori, Bottai, Magliocca. All.: Stefano Biagi.
 ARBITRO: Matteo Romizi di Pistoia.
 RETI: 26' Marzullo, 28' Fabbrucci, 70' Maccari.
 NOTE: ammoniti Bertozzi, Landini, Iacopetti, Marsaglia e Maccari.

Cocktail d'emozioni tra Coiano Santa Lucia e Pontassieve che non si sono fatti mancare nulla ma proprio nulla in un quadro complessivo che ha offerto buon calcio ed emozioni a iosa. Sono partiti forte gli ospiti che dall'alto della loro leadership stagionale, hanno subito impreso ritmi alti alla gara poggiando idee e qualità di manovra su di un centrocampo sempre lucido e di supporto per il continuo movimento dei due avanzati. Il Coiano S.Lucia, volitivo e mai domo, ha sofferto nella prima parte del match, sebbene passato in vantaggio per primo, ed ha provato sino alla fine a rimediare ad un peccato di inesperienza ed ingenuità che ha permesso alla capolista di sbancare anche i Rossi di Viale Galilei. Dicevamo di un inizio gara scoppiettante, testimoniato dalla traversa di Maccari al 9' su magistrale punizione dal limite, sugli sviluppi della quale Gerbi incornava di testa la ribattuta che Capanni devia con un colpo di renti in angolo. Altro giro altra corsa ed attraversa Ponto, questa si assassina, perché il pallone di Fabbrucci al 21' a Capanni batte, dopo aver colpito montante, sembrava avesse superato in ricaduta la linea di porta, chiaramente sfuggita ai più in tribuna ma cosa più importante, al direttore di gara che lasciava proseguire tra le proteste degli ospiti. Smentito l'inizio arrebbante della capolista, il Coiano S.Lucia ha provato ad alleggerire la pressione e l'ha fatto con un destro dal limite di Marsaglia che ha sfiorato il palo incostituito di Armetoli. Nemmeno un minuto ed altra vibrante protesta, questa volta ad opera dei locali che reclamavano un giusto fallo da rigore per un fallo di mano sospeso in aria esplosa. Anche questa sfuggita al direttore di gara chiaramente non in una delle sue migliori giornate. Ancora Gerbi al 27' ha provato con una bella deviazione in area su lancio di Vigiotti ma Capanni si è superato con un intervento d'applausi. Poi, quasi a sorpresa al 26' su di un calcio di punizione dalla trequarti è passato il Coiano S.Lucia, grazie alla rapidità sotto rete di Marzullo bravo ad anticipare Armetoli in uscita. Il Pontassieve di Biagi è sembrato un leone ferito ma ha saputo mantenere i nervi saldi ed ha subito rimesso sui suoi binari il match grazie ad una prodezza di Fabbrucci che un paio di minuti dopo, con un tiro a giro dal limite ha fulminato l'incolpevole Capanni. La ripresa delle ostilità è stata una copia sbiadita dei primi quartieri di gioco, anche perché è subentrata negli ospiti una fisiologica stanchezza dovuta anche alla caparbieta con cui i ragazzi di casa si sono difesi. Anzi, è stato proprio Marzullo a provarci con un tiro dal limite, prima che Gerbi in due occasioni si divorasse la palla del possibile vantaggio. Poi al minuto 69' l'episodio che ha deciso il match e gelato il pubblico di casa: punizione appena fuori dal vertice dell'area grande che il furbo Maccari ha calciato rapidamente superando con un morbido pallonetto l'esterrefatto Capanni. Bravo nell'occasione il direttore di gara a concedere la rete, anche perché i ragazzi di La Monica non avevano chiesto la distanza. L'ingenuità commessa dai padroni di casa è costata la partita nonostante il pressing finale e l'occasione capitalizzata sul destro del neo entrato Lanzini che ha sparato in curva proprio in chiusura di match. Tutto sommato risultato giusto sebbene maturato in circostanze fortunate, anche se i ragazzi di Biagi, soprattutto nella prima frazione di gara avevano dimostrato di essere una delle migliori squadre viste sin qui a Santa Lucia. Al di là del pizzico d'ingenuità mostrato in occasione del vantaggio ospite, non può rimproverare nulla ai ragazzi di La Monica che hanno provato sino alla fine ad inseguire la rete del pareggio.

Calciatoripiù: tra i migliori citazione di merito per Marsaglia, diligente e frizzante nel suo andirivieni sul versante di sinistra e Maccari, occhio infallibile sui calci da fermo ma vero direttore d'orchestra della band Biagi.

S.Firmina

O'range Chimera

1
 S.FIRMINA: Burioni (80' Donnini), Renzi, Poggesi, Manenti, Capalbo, Agostini, Del Pia, Taccani (41' Lisi), Cini (67' Sisi), Falsetti (72' Ataide De Oliveira), Bonci (78' Bartalelli). All.: Alessandro Poponcini.
 O' RANGE CHIMERA: Lioce (70' Pellicchio), Macinali, Ercolano, Faccetti, Severi, D'Abbrunzo, D'Elia (52' De La Torre), Parigi (70' Scartoni), Lamazza, Basagni (60' Donnarumma), Di Micco. A disp.: Franci, Imperiosi. All.: Marcello Casagni.
 ARBITRO: Nathan Yusuf di Arezzo.
 RETI: 8', 18' e 26' Cini, 30' e 57' Bonci, 38' Faccetti.

Il Santa Firmina si aggiudica il sentito derby contro l'Orange Chimera e accorcia la distanza in classifica dalle posizioni di vertice, riscattando il ko subito la scorsa settimana contro la Tuscar. Parte subito bene la gara per i padroni di casa: all'8' i ragazzi di mister Poponcini si portano subito in vantaggio. Faccetti salta due avversari, entra in area e viene messo giù da un difensore ospite: è calcio di rigore. Batte il penalty Cini che realizza per l'uno a zero dei suoi. Gli ospiti allenati da Casagni provano a rientrare in partita, ma la retroguardia di casa non si lascia impietose e il numero 1 locale non è chiamato ad interventi particolarmente delicati. Al 18' su un calcio d'angolo Cini di testa segna la rete del due a zero per i gialloverdi di casa. Al 26' ancora Falsetti entra in area dalla destra, salta ancora un avversario e fa partire un tiro che il portiere ospite non trattiene; ne approfitta così Cini che è lesto ad insaccare con un tocco implacabile per il tre a zero. Al 30' i locali trovano anche la quarta rete: lo scatenato Falsetti dal limite dell'area serve un pallone filtrante verso Bonci che è bravo ad anticipare il portiere in uscita e realizza per il quattro a zero. Al 38' gli ospiti riducono le distanze: colpo di testa di Faccetti che sugli sviluppi di un calcio d'angolo batte il numero 1 locale e realizza la rete della bandiera dei suoi. Nel secondo tempo la gara è inevitabilmente segnata dal punteggio della prima frazione. Gli ospiti comunque non demordono e provano a rientrare in partita, trovando però ancora sulla loro strada un Santa Firmina molto ben disposto in campo che non lascia passare nemmeno uno spiffero in difesa. Al 57' ancora Bonci porta a cinque le rete per i suoi: assist di Falsetti per il numero 11 di casa che, appena entrato in area, supera il numero 1 locale per il definitivo cinque a uno. Il punteggio è troppo severo per i confronti dell'Orange, ma i tre punti sono assolutamente meriti per i locali che con questo successo possono riprendere quota in classifica.

Calciatoripiù: Falsetti pur senza segnare è il migliore in campo del S.Firmina. L'attaccante confezione tre assist e procura un calcio di rigore; al bravo giocatore locale vanno anche gli auguri di pronta guarigione per l'infortunio subito nel finale. Obbligata anche la citazione per Cini, perfetto finalizzatore con una tripletta. Si sono distinti D'Abbrunzo e Faccetti nell'Orange Chimera.

Fortis Juventus

Arezzo F.A.

2
1
 FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giombetti, Magni, Casacchi, Arias Arango, Marroncini, Umani, Panichi, Dreoni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Brunì, Rapi, Tomese, Tozzi, Nardini, Korovesi, Marchi. All.: Alberto Massari.
 AREZZO F.A.: Garbinsi, Minocci, Brunetti, Guizzanti, Vedovini, Testi, Gerardini, Ciacciopini, Romagnoli, Franchi, Rossi. A disp.: Fosca, Giusi, Chiarenza, Vicidomini, Squarcia. All.: Alessandro Violetti.
 ARBITRO: Ruggiero di Prato.
 RETI: 20' rig. Capecci, 49' Dreoni, 82' rig. Gerardini.
 NOTE: espulso al 19' Vedovini.

Vittoria casalinga per la Fortis Juventus, che sul terreno amico del Suddisidario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo supera l'Arezzo Football Club con il punteggio di 2-1. Al 19' del primo tempo la svolta dell'incontro: il difensore aretino Vedovini si fa sorprendere da Bartolacci e per cercare di rimediare in area commette un fallo da rigore, che gli costa anche il cartellino rosso diretto per aver interrotto una chiara occasione da gol. Sul dischetto si presenta Casacchi che non sbaglia e firma la rete del 1-0. Nella prima frazione di gioco la compagine allenata da Alberto Massari interpreta bene la partita e, forte anche della superiorità numerica, prova a raddoppiare. I biancoverdi locali vanno vicini al 2-0 al 38', quando Sarti va al tiro senza fortuna. Nella ripresa la gara sembra iniziare sulla stessa falsariga, con la Fortis Juventus più incisiva in attacco, anche se la squadra aretina si affaccia un paio di volte in avanti con pericolosità. Al 49' il nuovo entrato Rapi, con un assist perfetto, serve sulla destra Dreoni, che si inserisce e segna il raddoppio con un diagonale indirizzato sul secondo palo. L'incontro sembra finito, anche perché i mugellani provano ad agire di rimessa e mettono in difficoltà gli ospiti. La squadra di mister Massa reclama su due interventi in area che potevano portare al secondo rigore della giornata, ma l'arbitro fa proseguire. In pieno recupero, all'82, il direttore di gara concede invece la massima punizione all'Arezzo Football Academy, con una decisione che non trova d'accordo i padroni di casa. Dagli undici metri si presenta Gerardini, che segna il 2-1 spiazzando Scarpelli.

Fabrizio Paoli